



# AGROMETEOROLOGICO

Di Produzione Integrata  
per le province di Ascoli Piceno e Fermo

11  
23 Marzo  
2022

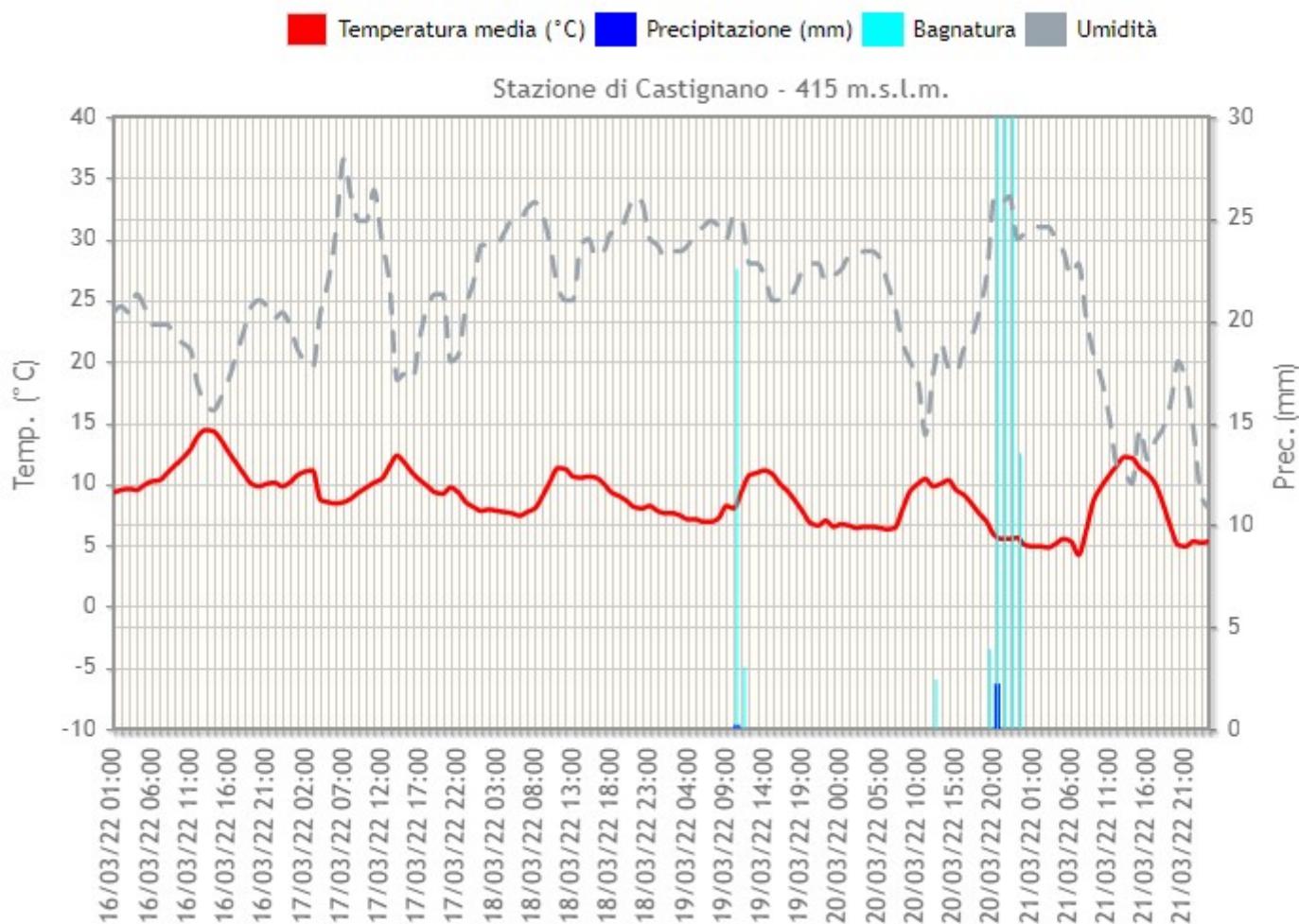
Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240  
e-mail:[calap@regione.marche.it](mailto:calap@regione.marche.it) Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Tempo stabile e precipitazioni quasi assenti si sono registrati nella settimana precedente con temperature massime in aumento mentre le minime si sono aggirate intorno allo 0°C.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:

[http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx)



## DIFESA DEI FRUTTIFERI

Nell'ultimo periodo le temperature minime sono risultate piuttosto basse e in alcuni casi sono scese sotto lo zero, provocando possibili danni, in particolare su albicocco, durante la fioritura. In diverse aziende si rilevano allessature dei fiori; tuttavia, al momento non è possibile quantificare l'entità del possibile danno.

Si rileva inoltre una notevole scalarità fra le cultivar. L'**albicocco** è nella maggior parte dei casi nella fase fenologica di fine fioritura **BBCH69**, il **ciliegio** è fra boccioli visibili e bottoni fiorali visibili **BBCH 55-57**, il **susino** fra boccioli visibili nelle cultivar più tardive a piena fioritura in quelle più precoci **BBCH 55-65**, il **pesco** fra bottone rosa e piena fioritura **BBCH 57-65**.



Fiori di Albicocco danneggiati dal freddo

Il melo e il pero sono a cavallo della fase fenologica fra punte verdi e comparsa mazzetti fiorali **BBCH 07-53.**

**Si ricorda che per effetto della L.R. 33/12 Art 8 comma 1: "Durante il periodo di fioritura sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari.**

Ad integrazione delle indicazioni riportate nel Notiziario n. 7 del 23 febbraio 2022, a seguito dell'approvazione, con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022, delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per la Regione Marche anno 2022, si riportano di seguito i trattamenti consigliati in post fioritura sui fruttiferi:

ALBICOCCO - fine fioritura BBCH 69			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Si consiglia di ripetere il trattamento in post fioritura, solo se fino alla fase della scamiciatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante Limitare gli interventi in preraccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Penthiopyrad</i> . <i>Isofetamid</i>	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> <i>Bicarbonato di K.</i>
Afidi	Soglia: 5% di getti infestati Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣), <i>Acetamiprid</i> , <i>Pirimicarb</i> , <i>Deltametrina</i> , <i>Spirotetramat</i> <i>Azadiractina</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i>



Pesco: bottone rosa BBCH 57



Pesco: piena fioritura BBCH 65

**PESCO: - bottone rosa -piena fioritura BBCH 57-65**

Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	<p>Trattare alla caduta dei petali solo in condizione di elevata umidità relativa atmosferica e limitare gli interventi in preraccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno- ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi.</p> <p>Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati ed i rami colpiti.</p>	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣) <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Penthiopyrad</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Metschnikowia fructicola</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , <i>Bicarbonato di K</i>
Bolla pesco del	Al termine della fioritura, solo in condizioni di elevata umidità atmosferica e prolungata bagnatura della vegetazione, intervenire per il controllo del patogeno con i principi attivi riportati a fianco.	<i>Rame</i> (1) (♣), <i>Captano</i> , <i>Dodina</i> ,	<i>Rame</i> (1),
Afide verde, Afide sigaraio, Afide farinoso	<p>Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici, in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nectarine e 10% per pesche e percoche.</p> <p>Per l'Afide farinoso la soglia è la presenza, intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate.</p>	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣) (non ammessa per afide farinoso), <i>Flonicamid</i> (non ammesso contro Afide sigaraio), <i>Acetamiprid</i> , <i>Pirimicarb</i> , <i>Spirotetramat</i> (non ammesso contro Afide sigaraio), <i>Azadiractina</i> (non ammessa per afide farinoso), <i>Sulfoxaflor</i> (solo afide verde)	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i> (non ammessa per afide farinoso)
Tripidi	<p>Dai campionamenti effettuati sui fiori è stata riscontrata una sporadica presenza di tipidi solo in alcune aziende.</p> <p>Eseguire i campionamenti su varietà nectarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti.</p> <p>Soglia: presenza.</p> <p>Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre e post-fioritura.</p>	<i>Fluvalinate</i> , <i>Etofenprox</i> , <i>Acrinatrina</i> , <i>Spinosad</i> (♣), <i>Sali potassici di acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣) <i>Formetanate</i> , <i>Spinetoram</i> .	<i>Spinosad</i> , <i>Sali potassici di acidi grassi</i> . <i>Beauveria bassiana</i>

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)



Susino: boccioli visibili BBCH 55



Susino: piena fioritura BBCH 65

SUSINO- boccioli visibili – piena fioritura BBCH 55-65			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Limitare gli interventi in preraccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno. ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> ,	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> . <i>Metschnikowia fructicola</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , <i>Bicarbonato di K</i> ,
Tripide	Soglia: presenza sulle varietà sensibili <b>Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità</b>	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣), <i>Lambdacialotrina</i> , <i>Acrinatrina</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i>
Afide farinoso	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Pirimicarb</i> , <i>Acetamiprid</i> , <i>Flonicamid</i> .	
Tentredini	Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra prefioritura e allegagione. Soglia: 50 catture/trappola. <b>Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.</b>	<i>Deltametrina</i>	



Ciliegio: boccioli visibili BBCH 55



Ciliegio: bottoni fiorali visibili BBCH 57

#### CILIEGIO - boccioli visibili e bottoni fiorali visibili BBCH 55-57

Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	<p><b>I trattamenti vanno posizionati in prefioritura e a caduta petali in funzione dell'andamento climatico caratterizzato da eventuali piogge.</b></p> <p>In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta. Per il contenimento del patogeno mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno.</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.</p>	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Isofetamid</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Bicarbonato di K</i> , <i>Metschnikowia fructicola</i> ,



Melo: punte verdi BBCH 07



Pero: comparsa mazzetti fiorali BBCH 53

#### POMACEE: - Melo e Pero punte verdi – comparsa mazzetti fiorali BBCH 07-53

Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Tentredini	<p>Soglia: cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.</p> <p>Non effettuare il trattamento in fioritura.</p>	Acetamiprid (solo su pero)	

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)

Si raccomanda di verificare attentamente le note d'uso dei singoli principi attivi  
Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica

**Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 in materia apistica, sono vietati tutti i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali.**

L.R. 33/12 Art 8 comma 1: "Durante il periodo di fioritura sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali. I trattamenti fitosanitari sono altresì vietati in presenza di fioritura delle vegetazioni sottostanti le coltivazioni. In tale caso il trattamento può essere eseguito solo se è stata preventivamente effettuata la trinciatura o lo sfalcio di tali vegetazioni con asportazione totale delle loro masse, o nel caso in cui i fiori di tali essenze risultano completamente essiccati in modo da non attirare più le api."

## OLIVO

Negli oliveti sono in corso le operazioni di potatura: si ricorda che al termine di tali operazioni è Consigliabile intervenire con prodotti a base di rame (♣), utili per il controllo di diversi patogeni.

Negli oliveti con problemi di **fleotribo**, durante le operazioni di potatura si ricorda di lasciare fascetti di rami esca da asportare ed eliminare mediante bruciatura entro la fine del mese di aprile.



Adulto maschio di cecidomia



Adulto femmina di cecidomia

**Cecidomia dell'olivo:** La Cecidomia dell'olivo (*Dasineura oleae*) è un dittero cecidomide, che già da diversi anni provoca danni in alcuni areali di Toscana ed Emilia-Romagna; dal 2019 la presenza di oliveti attaccati dal fitofago, è stata sporadicamente segnalata anche in alcuni comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, dove sono stati consigliati interventi specifici.

Al momento, dai rilievi effettuati nella nostra provincia, non è stata rilevata tale presenza, si raccomanda di prestare la massima attenzione durante le operazioni di potatura, di eliminare gli eventuali primi focolai e di segnalare l'eventuale presenza

Il danno è provocato dalle larve che producono galle sulle foglie o sui giovani rametti, forti infestazioni possono compromettere la produzione in quanto limitano l'attività fotosintetica della pianta e/o ostacolano lo sviluppo dei germogli.

L'insetto è di modeste dimensioni il maschio è lungo 2,25 mm torace e addome di colore marrone chiaro, antenne pari a 2/3 del corpo, la femmina ha dimensioni leggermente maggiori: lunga 2,5 mm, addome rossastro

Le uova vengono deposte sulla superficie delle giovani foglie, sono di colore giallo arancio, una femmina può produrre fino ad un centinaio di uova. La larva appena nata penetra nel mesofillo scavando una piccola galleria e poi forma una galla dove compie l'intero ciclo vitale; la larva può raggiungere a maturità la lunghezza di 2,5 mm, di colore giallastro nelle fasi giovanili, vira al rosso marrone chiaro a maturità.

La fase di maggiore vulnerabilità dell'insetto è quella della deposizione delle uova in quanto la larva una volta penetrata vive protetta nella galla e non è raggiungibile da nessun prodotto insetticida.

Nella foto a fianco germoglio infestato da Cecidomia: in evidenza le galle contenenti gli stadi larvali



## COMUNICAZIONI

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIVPM, organizza per i giorni **1 e 2 aprile 2022** un **CORSO DI POTATURA DELL'ASCOLANA TENERA PER LA PRODUZIONE DI OLIO E OLIVE DA MENDA**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro + IVA (tot. € 183,00).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Università Politecnica delle Marche (**Polo didattico Ascoli Piceno**)

**N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti**

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende vicine al Polo Didattico di Ascoli Piceno.

### DOMANDA DI ADESIONE:

[https://www.aioma.it/media//ADESION\\_CORSO\\_POTATURA\\_ascolana\\_tenera\\_2022.pdf](https://www.aioma.it/media//ADESION_CORSO_POTATURA_ascolana_tenera_2022.pdf)

**PROGRAMMA:** [https://www.aioma.it/media//LOCANDINA\\_A4\\_ASCOLANA%20def.pdf](https://www.aioma.it/media//LOCANDINA_A4_ASCOLANA%20def.pdf)

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022 sono state approvate le **"Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2022** è possibile la consultazione al seguente link: [http://www.meteo.marche.it/news/LG\\_difesa\\_integrata\\_marche\\_2022.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2022 [http://www.meteo.marche.it/news/LG\\_difesa\\_integrata\\_marche\\_2022.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf)

con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

**Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.**

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 16/03/2022 AL 22/03/2022

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	<b>9.5 (7)</b>	<b>8.2 (7)</b>	<b>7.6 (7)</b>	<b>9.4 (7)</b>	<b>8.5 (7)</b>	<b>8.5 (7)</b>	<b>8.7 (7)</b>	<b>10.0 (7)</b>	<b>9.0 (7)</b>
T. Max (°C)	<b>16.6 (7)</b>	<b>17.7 (7)</b>	<b>18.1 (7)</b>	<b>16.6 (7)</b>	<b>16.0 (7)</b>	<b>15.5 (7)</b>	<b>15.3 (7)</b>	<b>16.8 (7)</b>	<b>19.3 (7)</b>
T. Min. (°C)	<b>3.8 (7)</b>	<b>1.7 (7)</b>	<b>-1.2 (7)</b>	<b>4.5 (7)</b>	<b>3.0 (7)</b>	<b>2.1 (7)</b>	<b>3.5 (7)</b>	<b>2.7 (7)</b>	<b>-0.2 (7)</b>
Umidità (%)	<b>59.8 (7)</b>	<b>81.2 (7)</b>	<b>79.0 (7)</b>	<b>69.3 (7)</b>	<b>61.6 (7)</b>	<b>58.0 (7)</b>	<b>67.4 (7)</b>	<b>58.2 (7)</b>	<b>73.2 (7)</b>
Prec. (mm)	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>	<b>2.4 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>
ETP (mm)	<b>13.6 (7)</b>	<b>14.5 (7)</b>	<b>16.9 (7)</b>	<b>13.4 (7)</b>	<b>12.4 (7)</b>	<b>13.1 (7)</b>	<b>12.4 (7)</b>	<b>14.9 (7)</b>	<b>17.6 (7)</b>

	Servigliano (229 m)	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignano (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Monterub- biano (92 m)
T. Media (°C)	-	<b>8.4 (7)</b>	<b>8.2 (7)</b>	<b>8.4 (7)</b>	<b>8.7 (7)</b>	<b>4.8 (7)</b>	<b>9.4 (7)</b>	<b>8.6 (7)</b>	-
T. Max (°C)	-	<b>16.7 (7)</b>	<b>15.5 (7)</b>	<b>15.6 (7)</b>	<b>18.3 (7)</b>	<b>15.3 (7)</b>	<b>15.8 (7)</b>	<b>20.1 (7)</b>	-
T. Min. (°C)	-	<b>0.8 (7)</b>	<b>1.4 (7)</b>	<b>3.3 (7)</b>	<b>1.5 (7)</b>	<b>-1.6 (7)</b>	<b>2.9 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	-
Umidità (%)	-	<b>73.2 (7)</b>	<b>68.6 (7)</b>	<b>59.2 (7)</b>	<b>66.1 (7)</b>	<b>70.5 (7)</b>	<b>54.8 (7)</b>	<b>68.6 (7)</b>	-
Prec. (mm)	-	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.4 (7)</b>	<b>0.4 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>	<b>0.6 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	-
ETP (mm)	-	<b>15.8 (7)</b>	<b>13.9 (7)</b>	<b>12.6 (7)</b>	<b>16.0 (7)</b>	<b>12.0 (7)</b>	<b>13.7 (7)</b>	<b>17.9 (7)</b>	-

### SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Prosegue la lenta discesa del massimo barico sul fianco nord-occidentale del Vecchio Continente. Provenendo dalla Polonia, appare oggi centrato sulla Repubblica Ceca e costringe con tale abbassamento la sacca d'aria fredda che da settimane stagnava nell'area a colare verso la Turchia, la Grecia e l'Egitto. È questo il motivo per il quale qui si stanno registrando valori termici decisamente più bassi della norma. D'altro canto, l'allentamento della morsa gelida sull'Italia sta facendo passi significativi di ora in ora specie al centro-nord, mentre le regioni meridionali risentono ancora dei residui della massa d'aria frizzante circolante sui bassi strati troposferici. Cambiando lato del continente, si nota come la penisola iberica risenta della colata depressionaria nord-atlantica in grado di dare manforte al già presente nucleo instabile. Confermiamo l'agognato arrivo della primavera in special modo per quanto concerne l'aspetto termico. A indurlo è l'ulteriore allontanamento del lago d'aria fredda orientale che verrà sempre più schiacciato verso il nord-est dell'Africa. In contemporanea, il rafforzamento del vortice centrato sullo Stretto di Gibilterra e la sua lenta migrazione verso l'Algeria fungerà da volano per il risucchio di aria decisamente più mite africana in direzione dello Stivale, in sorvolo sul Mar Tirreno. Fino a venerdì il soleggiamento avrà pochi nemici in forza del promontorio atopressionario libico. Tuttavia, nella nottata tra venerdì e sabato l'approssimarsi del nucleo instabile alla Tunisia favorirà l'arrivo di maggiori umidità, copertura e instabilità a partire dalla Sardegna. Il maltempo si prevede in estensione su Tirreno,

Sicilia e regioni centro-meridionali per il fine settimana. Non ci saranno però dietro front termici importanti grazie alla prevalenza dei flussi caldi di libeccio.

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Giovedì 24** Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti per lo più flebili settentrionali ma con innesco di brezze orientali sulla fascia costiera nelle ore centrali. Temperature in crescita. Altri fenomeni locali foschie mattutine e serali sulle coste.

**Venerdì 25** Cielo il sereno del primo mattino verrà parzialmente schermato da altostrati e cirrostrati di passaggio da ponente nel corso delle ore diurne; ritorno di un generale sereno nel proseguo. Precipitazioni assenti. Venti latitanti o al più deboli da sud-ovest; attivazione di brezze orientali sulla fascia costiera nelle ore centrali. Temperature in lieve aumento. Altri fenomeni foschie serali lungo le coste.

**Sabato 26** Cielo al sereno della prima mattinata seguirà l'ingresso di teli nuvolosi in quota da sud-ovest per ricoprire con altostrati e cirrostrati dapprima l'entroterra centro-meridionale, poi, nel pomeriggio-sera, vaste aree della regione. Precipitazioni assenti. Venti a diventare moderati dai settori orientali. Temperature stabili le minime, in lieve discesa le massime. Altri fenomeni foschie mattutine lungo le coste.

**Domenica 27** Cielo prevalentemente coperto. Precipitazioni per ora non si escludono deboli e isolati fenomeni nella prima parte sull'entroterra meridionale. Venti moderati sud-orientali. Temperature con poche variazioni le minime, in calo le massime. Altri fenomeni foschie mattutine e serali lungo la fascia costiera.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)



### Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/658959**

**Prossimo notiziario Mercoledì 30 Marzo**